



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201995900433463
Data Deposito	07/04/1995
Data Pubblicazione	07/10/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	61	C		

Titolo

PULITORE INTERDENTALE IN CONFEZIONE
--

Buffa caio

Descrizione del modello industriale di utilità

a titolo : Pulitore interdentale in confezione

a nome: BONO Giangiaco

di nazionalità: italiana

abitante a: Sesto San Giovanni (Milano)

07 APR. 1995

* * *

MI 95 U/00251

Il presente trovato si riferisce ad un pulitore interdentale in confezione.

Il più economico dispositivo pulitore interdentale è rappresentato dal filo interdentale e viene attualmente preparato e distribuito in confezioni, quali piccole scatole, che ne contengono alcuni metri.

L'utilizzatore provvede a separare uno spezzone di tale filo nella misura che ritiene più consona alla sua utilizzazione.

In tal modo è necessario che l'utilizzatore sia sempre provvisto di tale confezione, contenente il filo, da cui, in qualunque momento, possa ricavare lo spezzone di filo utile al singolo uso. Naturale conseguenza di questo è ad esempio la non costante igienicità del filo rimanente nella confezione che, in qualche misura, può perdere la asetticità iniziale di confezionamento.

Inoltre, l'utilizzatore è comunque costretto a svolgere una azione di separazione della misura neces-

Dr. J. J. J. J. J.

saria di filo. E spesso tale operazione si presenta non agevole per tutti, porta ad uno sfilacciamento del filo, determina un uso di quantità ben oltre il necessario di filo.

Ulteriormente avviene che l'utilizzatore non ha una immediata percezione del fatto che il filo si esaurisce nella confezione e può così rimanerne sprovvisto, con conseguente disagio.

Non ultimo inconveniente è quello dell'insorgere della necessità di dover fornire ad altra persona uno spezzone di filo proveniente dalla confezione in precedenza aperta ed usata. Soprattutto ai tempi nostri, ove sono sempre più diffuse malattie pressochè incurabili e particolarmente pericolose dovute a contatto con sangue infetto, una tale pratica non è consigliabile.

Tutto ciò, in poche parole, rende questo tipo di confezione non particolarmente pratica.

Vengono anche vendute confezioni nelle quali sono contenuti più spezzoni di filo già tagliato, che comunque presentano l'inconveniente di dover essere estratti dalla confezione. In tal modo viene a crearsi un contatto con i fili in essa contenuti con possibile contaminazione degli stessi.

Inoltre, per una prima pulizia di emergenza dei denti

Buffacano

è abituale utilizzare i cosiddetti "stuzzicadenti" che, oltre a non essere così facili da usare come il filo interdentale, possono provocare anche danni alle gengive dell'utilizzatore con sanguinamento.

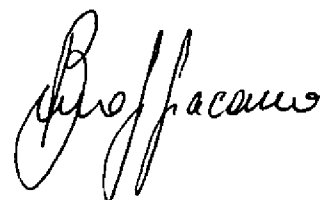
Scopo del presente trovato risulta quindi quello di realizzare un accessorio che elimini gli inconvenienti e le controindicazioni sia del filo interdentale in confezione frazionabile in spezzoni che dello stuzzicadenti.

Tale scopo viene raggiunto realizzando un pulitore interdentale di tipo filiforme o nastriforme disposto in una certa confezione che possa essere portato dall'utilizzatore pronto per l'uso e che una volta utilizzato possa essere buttato via, come un normale articolo usa e getta.

In tal modo si ha una garanzia di perfetta igienicità, di consumo di una misura corretta di filo od elemento similare senza spreco, di impossibilità di contaminazione dell'intero rocchetto di filo o simile.

Una confezione siffatta può con assoluta tranquillità essere ceduta ad altri, senza alcun pericolo.

Caratteristiche ed ulteriori vantaggi di un pulitore interdentale in confezione monouso secondo il trovato risulteranno ancora più evidenti dalla descrizione seguente presa in considerazione unitamente ai dise-



gni qui allegati nei quali:

le figure 1a e 1b mostrano una vista frontale e rispettivamente laterale di confezione integra di pulitore interdentale, ad esempio in filo, secondo il trovato;

la figura 2 illustra in scala minore la confezione di figura 1 una volta aperta e pronta per il suo uso;

la figura 3 illustra la confezione nelle mani di un utilizzatore, ad esempio all'inizio dell'uso;

la figura 4 illustra una ulteriore esemplificazione di confezione secondo il presente trovato.

Un pulitore interdentale in confezione secondo il trovato comprende essenzialmente uno spezzone di filo 1 inserito entro un involucro od imballaggio 2.

La figura 4 mostra una forma estremamente semplificata in cui il filo 1, in precedenza tagliato alla misura standard di uso, viene liberamente inserito entro l'involucro 2. Quest'ultimo viene nell'esempio realizzato in materiale cartaceo adatto ad usi alimentari ed in grado di mantenere una buona protezione agli agenti esterni così da conservare assoluta asetticità. L'involucro può alternativamente, senza peraltro fuoriuscire dall'ambito di protezione del presente trovato, venire realizzato in un altro materiale, quale polietilene, polipropilene, e similari.

Prof. Jacano

Anche il filo 1 può essere un elemento simile ad esso quale un elemento nastriforme od una striscioline sottile di materiale sintetico, artificiale, naturale o filamento in materiale plastico ben noto, che comunque non presenti problemi rispetto alle gengive dell'utilizzatore.

L'elemento filiforme o simile e/o l'involucro possono anche essere realizzati in materiale aromatizzato, colorato, dotato di porzioni leggermente abrasive o con alcune o tutte queste caratteristiche. Questo può facilitare la scelta del tipo di sapore di gradimento dell'utilizzatore oppure del tipo di filamento contenuto nella confezione oppure la pulizia.

L'involucro 2 può essere costituito da porzioni di materiale in foglio sovrapposte, perifericamente vincolate con collante o simile. Inoltre può recare in una sua zona intermedia una linea di invito alla rottura o di indebolimento 3 che facilita l'operazione di apertura della confezione ed uso del filo in essa contenuto.

Le figure 1a, 1b, 2 e 3 mostrano una esemplificazione più sofisticata del trovato.

In questa seconda esemplificazione oltre ad avere un involucro 2 contenente il filo od elemento simile interdentale 1, in fase di confezionamento si realiz-

Alto facours

za un vincolo 6 delle estremità libere 4 del filo 1 a
zone di estremità 5 dell'involucro 2.

In modo più facile e vantaggioso tale vincolo può
essere direttamente ricavato in zone periferiche 6
opposte provviste del collante, per usi alimentari o
farmaceutici, utile alla sigillatura delle estremità
dell'involucro.

Anche in questa esemplificazione è anche prevista una
linea di invito alla rottura o di indebolimento 3,
disposta in una zona intermedia dell'involucro 2.

In questo caso quest'ultima disposizione facilita
l'uso del filo interdentale o similare.

Infatti, una volta realizzata la rottura di tale li-
nea di indebolimento 3, si determina, come illustrato
in figura 2, una fuoriuscita del filo 1 dalle due
parti di involucro 2' e 2".

Accartocciando l'involucro, vengono a crearsi elemen-
ti di afferraggio 7 di estremità che vincolano le
estremità del filo e ne facilitano la presa e conse-
guentemente l'uso, come mostrato in figura 3.

In entrambi i casi, una volta utilizzato, il filo ed
il relativo involucro possono essere buttati via.

Addirittura, soprattutto qualora il filo sia realiz-
zato in materiale più fragile, si possono prevedere
più fili all'interno della confezione monouso, addi-

Prof. Jacano

rittura in lunghezza diversa, che qualora si rompano, sono garanti che l'utilizzatore possa operare la pulizia desiderata.

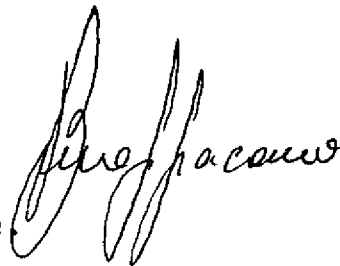
Inoltre la presenza di più fili o elementi simili può essere vantaggiosamente usata per l'inserimento in cavità interdentali più o meno grandi al fine di migliorare od ottimizzare l'operazione di pulizia.

Ulteriormente l'elemento filiforme posto all'interno della confezione può direttamente essere dotato di elementi di afferraggio che ne facilitino l'uso.



Rivendicazioni

1. Pulitore interdentale in confezione caratterizzato dal fatto di comprendere almeno uno spezzone di elemento filiforme o similare tagliato in una lunghezza minima per un singolo uso ed un involucro sigillato monouso per il suo contenimento.
2. Pulitore interdentale secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che estremità opposte dell' almeno uno spezzone di elemento filiforme o similare sono vincolate ad estremità opposte di detto involucro.
3. Pulitore interdentale secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato dal fatto che l'involucro è dotato di una linea di invito alla rottura.
4. Pulitore interdentale secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto elemento filiforme è un filo interdentale.
5. Pulitore interdentale secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto elemento filiforme è in forma nastriforme.
6. Pulitore interdentale secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto elemento filiforme è in materiale plastico o naturale.
7. Pulitore interdentale secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di prevedere più di uno



spezzone di detto elemento filiforme o similare.

8. Pulitore interdentale secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto detti spezzoni contenuti in detto involucro sono di lunghezza differente.

9. Pulitore interdentale secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che detto involucro è dotato di detta linea di invito alla rottura in una sua porzione intermedia.

10. Pulitore interdentale secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto involucro, una volta separato lungo detta linea di invito alla rottura, realizza elementi di afferraggio di estremità.

11. Pulitore interdentale secondo una qualunque rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che detto elemento filiforme o similare e/o detto involucro sono colorati.

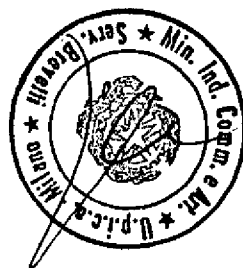
12. Pulitore interdentale secondo una qualunque rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che detto elemento filiforme o similare e/o detto involucro sono aromatizzati.

13. Pulitore interdentale secondo una qualunque rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che detto elemento filiforme o similare è parzialmente abrasivo.

14. Pulitore interdentale secondo una qualunque

rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto
che detto almeno uno spezzone di elemento filiforme o
similare è dotato alle sue estremità di elementi di
afferraggio.

Prof. La Camera



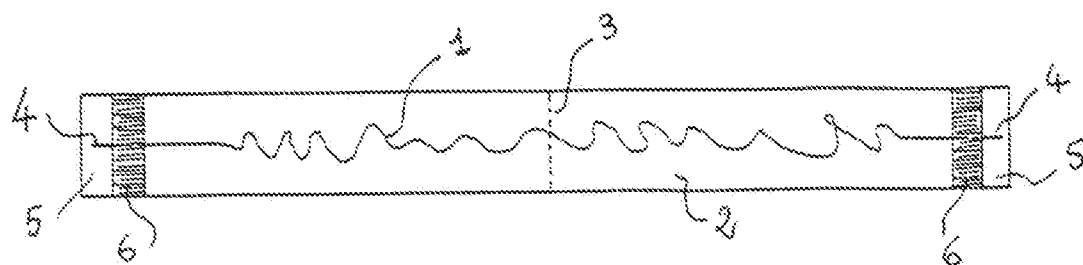


FIG. 1a

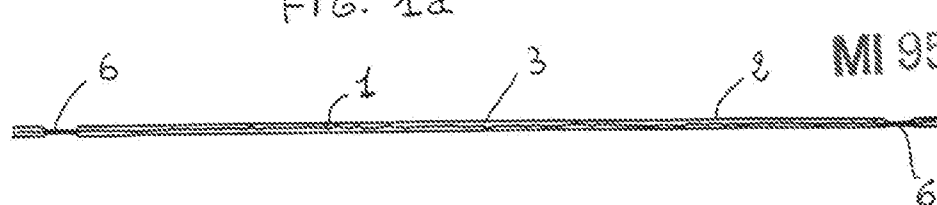


FIG. 1b

MI 95 U/00251

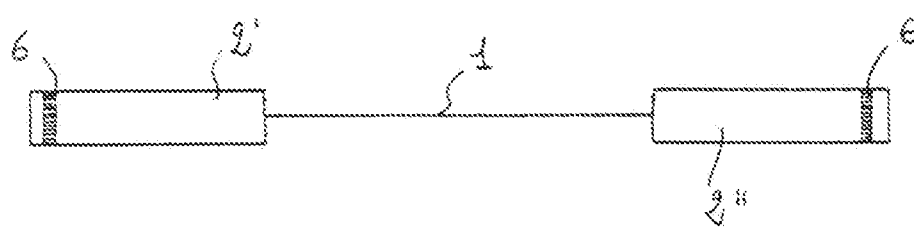


FIG. 2

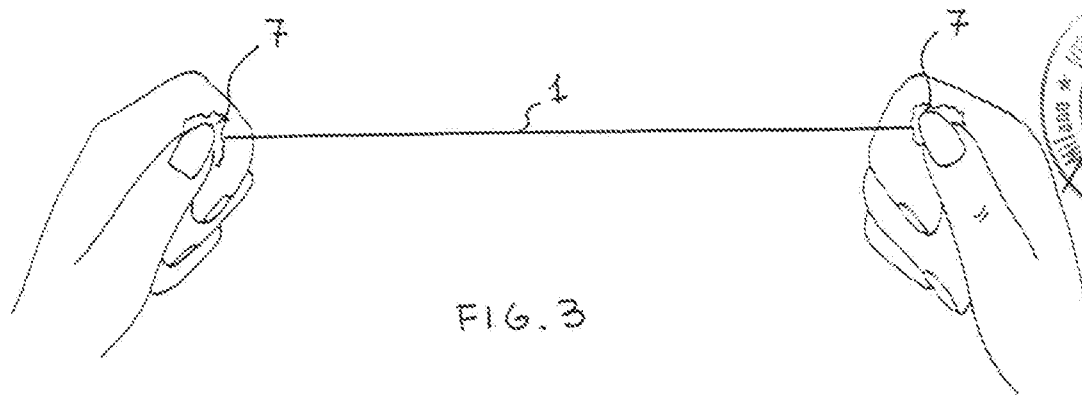


FIG. 3

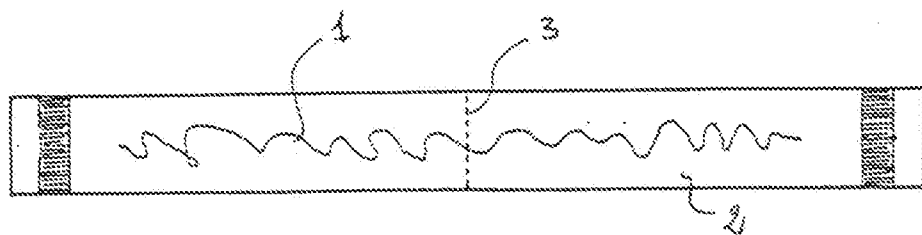
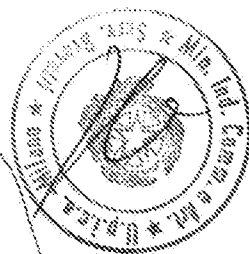


FIG. 4